



TIRO DINAMICO CON L'ARCO

Primo settore – Circuito Amichevole

MINI ARKÀN

Regolamento sportivo di specialità



La partecipazione a questo raduno di specialità da parte degli arcieri iscritti ad Arco UISP (codice 260) e tramite apposita assicurazione da arcieri di altre realtà (a discrezione della compagnia organizzatrice), implica l'osservazione del Regolamento Sportivo Generale e delle normative di sicurezza redatte per il Tiro Dinamico con l'Arco.*

12 PIAZZOLE o 6 PIAZZOLE DA FARE DUE VOLTE da allestire secondo libera fantasia della compagnia, tenendo conto che:

2 PIAZZOLE devono essere dedicate all'Arkàn di POTENZA

4 PIAZZOLE devono essere dedicate all'Arkàn di DESTREZZA

4 PIAZZOLE devono essere dedicate all'Arkàn di MOBILITÀ

2 PIAZZOLE devono essere dedicate ad Arkàn a scelta tra potenza, destrezza e mobilità

Da distribuire:

40 FRECCHE e 12 BONUS

Score:

Numero frecce fuori bersaglio, sagoma 5, spot 10, super 15, bonus (1 BONUS=10 PUNTI)

BERSAGLIO AL VOLO O ROTOLANTE:

toccato = SPOT

colpito (con freccia impiantata) = SPOT + 1 BONUS

Due sole categorie: aste in materiale naturale, aste hi-tech

Classi previste: Giovani fino ai 12 anni, categoria unica
Ragazzi fino ai 16 anni, Maschile e Femminile
Master oltre i 17 anni, Maschile e Femminile

- sequenza libera
- a scelta: picchetti, altana e area di tiro
- bersagli di diverse tipologie di materiali
- spot e super anche di diverse geometrie
- doppio score di cui uno rimane all'arciere

Quanto sopra esposto può essere stampato, a discrezione della Compagnia organizzatrice, sul retro dello score come *memorandum* per l'arciere.

Al termine dell'evento, se possibile è fortemente consigliato organizzare degli eventi ludico-ricreativi per gli arcieri. Dove possibile, è consigliato consentire il flusso del pubblico per visionare i tiri.

NOTA:

Il Gruppo Ricerca e Sviluppo del Tiro Dinamico con l'Arco UISP, fornisce i seguenti SERVIZI a tutti coloro che aderiscono:

- iscrizioni online* attraverso il sito (quota per tutto il territorio Nazionale unificata di iscrizione al raduno € 10,00)
- form per classifica
- score
- totem
- invito tipo
- inserimento eventi in calendario gare sulla rivista Tiro con l'Arco Tradizionale

*www.labodinamico.org



TIRO DINAMICO CON L'ARCO

Primo settore – Circuito Amichevole

MINI ARKÀN

Regolamento sportivo di specialità



SCOPI E FINALITÀ (estratto dai Fondamentali del Tiro Dinamico con l'arco UISP)

Il progetto “tiro dinamico” è una proposta che contiene una precisa caratterizzazione tecnica e filosofica del tiro con l'arco, inserita in un contesto di pratica, comunicazione e coinvolgimento verso il largo pubblico nel pieno spirito UISP.

La disciplina del Tiro Dinamico è ispirata dallo studio della ricchissima documentazione storica medio-orientale, dove venivano codificati i principali *Pilastr*i (Arkàn) del Tiro, e soprattutto le tecniche di allenamento e addestramento sulla *precisione*, *mobilità*, *destrezza* e *potenza*. Ne risulta un modello particolarmente spettacolare e “dinamico”, decisamente diverso dal tiro tradizionale, dove la ricerca sull'uomo e sulle sue abilità diventa fattore principale e la ricerca tecnologica su nuovi materiali non rappresenta più un fattore determinante per raggiungere punteggi sempre più alti.

Da sottolineare, che questa attività non si vuole sostituire a nessuna disciplina preesistente basata sul tiro al bersaglio statico, né a quelle ispirate alla simulazione di caccia, né al tiro storico (infatti contempla la totalità delle attrezzature oggi disponibili sul mercato), ma vuole perseguire, attraverso una ricerca e sperimentazione, un lavoro sulle virtù psicofisiche dell'arciere, che di volta in volta si trova a dover risolvere problemi “pratici” vero un bersaglio elusivo, mobile e ingannevole.

Il progetto “Tiro Dinamico” propone, in egual misura, contenuti tecnico-sportivi, storico-culturali, ludici, pedagogici e sociali e sostiene a priori la necessità di una valorizzazione della cultura arcieristica attraverso tutte le sue componenti extra ed intra-disciplinari, nell'ambito di un sistema di apprendimento continuativo e “senza fine”, basato sulla convinzione che non esista un modello unico nell'approccio al tiro con l'arco, ma che ogni individuo abbia “in sé” le prerogative per sviluppare, secondo modi e dinamiche individuali, un suo specifico atteggiamento al tiro, sia da un punto di vista biomeccanico che psicologico.

In questo contesto, il “tiro dinamico” è inteso come quella forma di tiro che idealmente si avvicina il più possibile ai modi di tirare dell'antichità, quando l'arciere non impugnava un mero attrezzo sportivo. Questa forma di tiro permetteva infatti di esprimere doti di velocità, di abilità nel colpire bersagli in movimento, di eseguire tiri in situazioni inusuali e conseguire massima efficacia in essi.

In altre parole, riteniamo il lavoro sull'individuo necessario, affinché il soggetto principale del sistema, il *bersaglio*, sia colpito efficacemente tramite il mezzo (arco- freccia) gestito dall'arciere, come se queste componenti tecnologiche fossero “parte integrante” del corpo.

Generalmente il tiro con l'arco moderno incentra la sua attenzione sullo sfruttamento estensivo dell'attrezzatura, sulla sua sofisticazione e sull'esclusiva ricerca della precisione e propone un bersaglio statico con un “centro” da colpire, la cui grandezza è funzione dalla distanza di tiro. Per sviluppare le doti dell'arciere in modo integrale e basare su tale obiettivo il momento competitivo, riteniamo invece sia necessario caratterizzare il “bersaglio” stesso, affinché sia questo a “dettare legge”.



TIRO DINAMICO CON L'ARCO

Primo settore – Circuito Amichevole

MINI ARKÀN

Regolamento sportivo di specialità



In altre parole, *riteniamo che siano la forma e la dinamicità del bersaglio a determinare le doti dell'arciere*, esaltando la completezza dei “pilastri delle abilità” di riferimento detti “Arkàn”, (*precisione, potenza, destrezza e mobilità*), indipendentemente dall'attrezzatura utilizzata per colpire e dalle tecniche di mira (collimazione e natural istintiva).

La disciplina del Tiro Dinamico nella sua esplicazione ludico – aggregativa – agonistica è costituita da manifestazioni/raduni in cui i percorsi di gara si snodano nell'ambiente naturale e prevedono aree in sicurezza in cui il pubblico può assistere.

I percorsi sono costituiti da piazzole statiche e dinamiche in cui i bersagli favoriranno la precisione, la mobilità, la destrezza di esecuzione e la potenza.

Lo scopo è quello di parificare, quando possibile, le diverse specializzazioni.

Le specializzazioni moderne e tecnologiche risulteranno avvantaggiate in piazzole con bersagli fissi posti a lunga distanza oppure molto piccoli e nelle prove in cui la forza d'impatto della freccia è fattore condizionante, viceversa le specializzazioni tradizionali saranno avvantaggiate rispetto a bersagli che premiano la mobilità e la destrezza.

PER GLI ARCIERI

La partecipazione a queste amichevoli per gioco/addestramento serve agli arcieri iscritti ad Arco UISP per imparare a identificare e applicare l'abilità necessaria per superare ogni contesto di tiro. Per scoprire le abilità in cui si è più carenti, per stimolare l'arciere a migliorarsi, per collegare questi eventi di addestramento all'evento del terzo settore *Le Prove dei 4 Arkàn*, momento di verifica tramite i livelli dell'abilità raggiunta.

PER LE COMPAGNIE

Per consentire alle compagnie di esprimere la propria fantasia collocando bersagli e contesti di tiro stimolanti, inventandone anche di nuovi. Per consentire alle compagnie di organizzare questi eventi a basso impatto economico, presso il proprio campo di tiro, come avviene abitualmente per le sociali, senza impegnare altre aree e il servizio di ambulanza. Per consentire alle compagnie a fine gara di valorizzare altri tiri di fantasia e intrattenimento e al contempo dare la possibilità al pubblico di fluire lungo i percorsi di tiro e magari provare a tirare con l'arco, in apposita area preposta, aumentando la possibilità di iscritti.